

Trasportounito: 'Stop alle Autostrade del Mare', scatta la protesta contro gli aumenti degli armatori

VENERDÌ 13 DICEMBRE 2019 13:48:37



Trasportounito annuncia lo **stop alle autostrade del mare**. I Tir torneranno a risalire e ridiscendere la penisola via terra, con il contemporaneo **blocco dei porti siciliani**, per **protesta contro gli aumenti decisi dagli armatori**.

La mobilitazione dell'autotrasporto nasce all'indomani della decisione degli armatori italiani che, per sopperire agli obblighi internazionali sulla riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera, hanno previsto a partire da gennaio un incremento dei maggiori costi che variano dal 20 al 30%. “Qualora non vi fossero immediati interventi in grado di attenuare tali maggiori costi i mezzi dell'autotrasporto cesseranno di utilizzare le autostrade del mare”, dichiarano da Trasportounito.

“Tale inammissibile aumento - ha affermato Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito - che scatterà da gennaio del prossimo anno rappresenta **un macigno finanziario che le imprese di autotrasporto non possono sopportare**. In teoria queste dovrebbero ribaltare il maggior costo sui corrispettivi dei servizi alla merce ma, in pratica, tenendo conto dell'assenza di tutele, nell'ambito della libera contrattazione delle parti, saranno costrette a farsi carico dei maggiori costi con ricadute finanziarie catastrofiche”.

“Se la scelta è quella di tutelare l'ambiente – ha concluso Longo – è giusto che tutti si facciano carico dei costi pro quota. Altrimenti le emissioni torneranno a essere quelle dei camion su autostrade e strade di terra con il black-out del più grande progetto ambientalista messo a punto dal trasporto Italiano, e snobbato dalle istituzioni, anche comunitarie, quello delle **autostrade del mare!**”.